

La Carta Europea per il Turismo Sostenibile nelle Aree Protette

Introduzione alla CETS

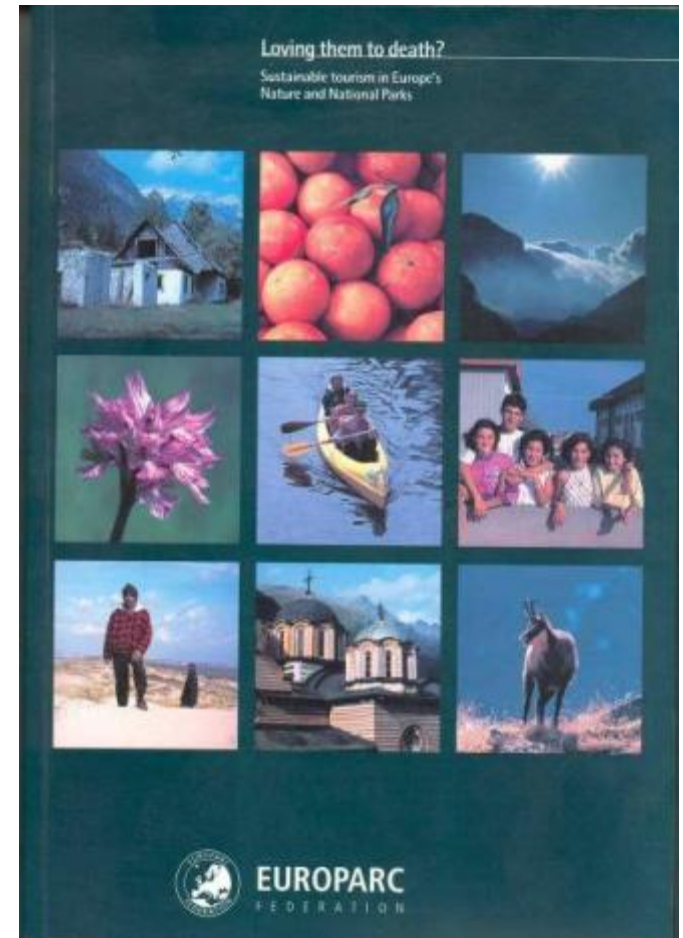
Stefania Petrosillo -
Responsabile CETS
Federparchi – Europarc Italia

**Gli scopi dei parchi
sono contraddittori?
E' possibile conciliare
conservazione e
sviluppo?**

**Riflessioni di un
gruppo di lavoro
sugli effetti del
turismo nelle aree
protette (EUROPARC
1993)**

**Necessario creare
uno strumento!**

LOVING THEM TO DEATH?



DEFINIZIONE DI TURISMO SOSTENIBILE:

Deriva dai principi dello *sviluppo sostenibile* (Rio de Janeiro 1992) applicati al turismo nelle aree protette

« Ogni forma di sviluppo turistico che rispetta e preserva a lungo termine le risorse naturali, culturali e sociali, e contribuisce in modo positivo e equo allo sviluppo economico e al miglioramento della qualità di vita delle persone che vivono, lavorano o soggiornano nelle aree protette »





Un progetto LIFE (1996-1999) sviluppato a nome della Federazione EUROPARC dalla Federazione dei Parchi Regionali Francesi, attraverso un ***Comitato di coordinamento*** composto da:

- 10 parchi pilota in 6 paesi europei
- Rappresentanti del Settore Turistico a livello nazionale e locale
- Rappresentanti a livello globale delle Organizzazioni Turistiche e di Protezione dell'Ambiente

Nasce la Carta Europea per il Turismo Sostenibile nelle Aree Protette



Cos'è ?

Strumento metodologico

e

Certificazione *(non di qualità, ma di processo)*

che permette una migliore gestione
delle aree protette per lo sviluppo
del turismo sostenibile



La CETS è coordinata da

EUROPARC Federation

che, col supporto delle sezioni nazionali
della federazione
(come Federparchi-Europarc Italia),

gestisce la procedura
di conferimento della Carta
e coordina la rete delle aree certificate



Gli ***obiettivi fondamentali*** della Carta sono:

- **Aumentare la conoscenza e il sostegno** per le aree protette europee come **parte fondamentale del nostro patrimonio**, da preservare per la fruizione delle generazioni attuali e quelle a venire.
- **Migliorare lo sviluppo sostenibile e la gestione del turismo** nelle aree protette, **rispettando i bisogni** dell'ambiente, dei residenti, delle imprese locali e dei visitatori.



La Carta enuncia
10 PRINCIPI
che tutti i partecipanti al
processo sottoscrivono

Ad ogni principio
corrisponderanno alcune azioni
promosse dal parco o dagli altri
soggetti del processo




1. Lavorare in partnership

Coinvolgere tutti coloro che sono implicati nel settore turistico dell'area protetta, nel suo sviluppo e nella sua gestione (Forum permanente, o una struttura equivalente)

2. Elaborare e realizzare una strategia

La strategia dovrà basarsi su attente valutazioni ed essere approvata e condivisa dai soggetti locali coinvolti



3. Tutelare e migliorare il patrimonio naturale e culturale dell'area, attraverso il turismo, ma al contempo proteggere l'area da uno sviluppo turistico inappropriato

Azioni di monitoraggio su flora e fauna, di riduzione di impatto, di promozione attività turistiche legate a cultura e natura, ecc...




4. Garantire ai visitatori un elevato livello di qualità in tutte le fasi della loro visita

Analisi di soddisfazione dei visitatori, miglioramento qualità, visitatori svantaggiati (disabilità), ecc...

5. Comunicare efficacemente ai visitatori le caratteristiche proprie ed uniche dell'area

Promozione, Centri visita, web, ecc...



6. Incoraggiare prodotti turistici specifici che aiutino a conoscere e scoprire il territorio locale

Eventi, pacchetti, prodotti tipici, interpretazione, ecc...

7. Migliorare la conoscenza dell'area protetta e dei temi della sostenibilità tra tutti gli attori coinvolti nel settore turistico

Attività di formazione, ecc...



8. Assicurare che il sostegno al turismo non comporti costi per la qualità della vita delle comunità locali residenti

Coinvolgimento comunità locali, gestione conflitti, ecc...

9. Accrescere i benefici provenienti dal turismo per l'economia locale

Prodotti e servizi locali, personale locale, ecc...



10. Monitorare i flussi di visitatori indirizzandoli verso una riduzione degli impatti negativi

Monitoraggio e controllo flussi turistici, mobilità sostenibile, ecc...



Elemento centrale:

La **collaborazione** tra tutte le
parti interessate a sviluppare

una **strategia** comune,

sulla base di una

approfondita **analisi** della

situazione locale.



Per ottenere la Carta, l'AP deve:

Presentare la candidatura ad Europarc -Federation

Creare e gestire dei **Forum (Tavoli di lavoro)** con i diversi attori dell'area (imprese, amministratori locali, associazioni...) *che partecipano a tutto il processo*

Realizzare un **Rapporto Diagnostico** del mercato turistico, delle opportunità ma anche dell'impatto ambientale, economico e sociale

Elaborare una **Strategia** e un **Piano d'Azione quinquennale**

Ottenere la valutazione positiva da Europarc Federation sul processo in atto e sul Piano d'Azione



Una volta ottenuta la Carta, l'area protetta e tutti gli attori che si sono impegnati devono **mettere in pratica** il Piano d'Azione: **corresponsabilità**

La Carta ha validità **cinque** anni,
rinnovabile



*In Europa, 89 aree protette
in otto paesi hanno
ottenuto la Carta.*



In **Italia** i parchi **certificati** sono fin'ora **9**:

- *Parco Nazionale Monti Sibillini*
- *Parco Naturale Alpi Marittime*
- *Parco Naturale Adamello Brenta*
- *Parco Regionale dell'Adamello*
- *Aree Protette delle Alpi Lepontine*
- *Sistema Aree Protette dell'Oltrepò Mantovano*
- *Parco Naturale Alto Garda Bresciano*
- *Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise*
- *Parco Nazionale della Sila*

12 Processi in corso:

- *Parco Naturale dei Colli Euganei*
- *Riserva Naturale di Monte Rufeno*
- *Parco Nazionale Val Grande*
- *Parco Regionale Veglia Devero*
- *Parco Regionale Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo*
- *Sistema dei Parchi Regionali del Salento*
- *Parco Nazionale del Pollino*
- *Parco Reg. Sasso Simone e Simoncello*
- *Parco Reg. del Conero*
- *Parco Reg. Gola Rossa e Frasassi*
- *Parco Reg. Monte San Bartolo*
- *Parco Nazionale Appennino Luc. Val D'Agri*





I Vantaggi della CETS

- strumento flessibile, adattabile a diverse realtà e diversi contesti ambientali e socio-economici
- base per rafforzare le relazioni con le comunità locali, gli attori del turismo locale e con l'industria turistica.
- opportunità di influenzare lo sviluppo turistico ed economico dell'area
-



- ubbliche relazioni ed aumento delle opportunità di sensibilizzazione dei visitatori e dei media locali e nazionali sui temi dello sviluppo sostenibile
- pportunità di lavorare con, ed apprendere da, altri parchi europei in rete
- tile valutazione interna ed esterna che induce nuove idee e miglioramenti
- na maggiore credibilità tra i potenziali



L'impegno di Federparchi-Europarc Italia

- Diffusione della CETS in Italia
- Coordinamento della rete italiana dei parchi CETS e di gruppi di lavoro tecnico-scientifici
- Partecipazione a gruppi di lavoro europei sulla CETS e contatti con la rete europea dei parchi certificati
- Accordi con le Regioni italiane per la diffusione della Carta nelle aree protette regionali
- Servizio di consulenza e supporto ai parchi per il processo di candidatura
- Visibilità e valorizzazione delle aree protette certificate e alle aziende turistiche coinvolte



EUROPARC
F E D E R A T I O N



**EUROPEAN CHARTER
FOR SUSTAINABLE TOURISM IN
PROTECTED AREAS**

Per saperne di più:

<http://www.federparchi.it/cets.html>

<http://www.european-charter.org>